



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/11 DEL 19.1.2010

Oggetto: **Informativa sull'attività del Coordinamento Regionale degli Sportelli Unici per le attività produttive e indirizzi per la prosecuzione delle attività a valere sulle risorse liberate del POR Sardegna 2000-2006**

L'Assessore dell'Industria riferisce che l'Assessorato lavora da anni per lo sviluppo di una rete regionale degli Sportelli Unici, attraverso un processo partecipativo tra Regione, Enti locali ed Enti terzi con l'obiettivo di fornire servizi uniformi ed efficienti a favore degli imprenditori in maniera omogenea su tutto il territorio regionale.

In coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo, è ora opportuno proseguire e potenziare l'attività svolta, affinché lo snellimento amministrativo diventi un reale vantaggio competitivo per la realtà sarda e i SUAP siano sempre più in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori locali e comunitari.

L'attività svolta dal Servizio Affari Generali e Promozione dello sviluppo industriale ha consentito di raggiungere un forte impulso alla riduzione dei tempi delle pratiche burocratiche attraverso l'art.1 commi 16-32 della L.R. 3/2008 e ss.mm.ii., che rappresenta tutt'ora all'interno della realtà italiana un'eccellenza e un esempio trainante di semplificazione e riduzione dei tempi, antesignano rispetto alla riforma normativa nazionale, comprovato dai premi nazionali e da una menzione in ambito comunitario.

In un'ottica di semplificazione le procedure autorizzative per le attività produttive sono state ripensate integralmente, introducendo l'autocertificazione come modello preferenziale e prevedendo tempi certi e contingentati in caso di ricorso alla conferenza di servizi.

In particolare il Coordinamento Regionale SUAP istituito presso il citato Servizio, attraverso un intenso lavoro partecipativo con gli operatori dei SUAP, le Province e tutti gli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, ha creato una modulistica standardizzata di base (DUAAP e check list), che ad oggi consente di avere un unico modello per tutti gli imprenditori operanti in Sardegna e rappresenta oggi un valido punto di riferimento per gli operatori. Inoltre, poiché l'approvazione della L.R 3/2008 ha modificato la quasi totalità degli iter procedurali relativi alle autorizzazioni



per le imprese, con il supporto del BIC Sardegna e dell'ANCI Sardegna, l'Assessorato ha rivisto la banca dati dei procedimenti presente nella sezione informativa del portale tematico www.sardegناسuap.it e redatto gli allegati specifici per ciascuna attività produttiva in base alle previsioni delle leggi di settore.

Ad oggi sono stati redatti circa 90 modelli, presenti sul sito www.sardegناسuap.it nella sezione "Modulistica", i quali vengono costantemente aggiornati sulla base delle interlocuzioni con gli Enti competenti e dell'evoluzione normativa. Tale attività necessita di una continua verifica e di un costante aggiornamento.

Sul fronte degli strumenti informativi, L'Assessore riferisce che è stato realizzato un sistema informatico integrato, con la collaborazione del CRS4 prima e di Sardegna IT poi, che consente:

- agli imprenditori di presentare e monitorare la propria pratica per via telematica, trovare una banca dati sui procedimenti autorizzativi con la relativa modulistica e la normativa di riferimento, i dati sulla disponibilità di lotti e servizi nelle aree industriali e le opportunità di finanziamento offerte dal sistema di incentivi nazionali e regionali.
- agli operatori dei SUAP la gestione delle pratiche mediante un sistema centralizzato erogato in ASP, integrato con le nuove procedure e la modulistica. Ad oggi, utilizzano il sistema 65 bacini SUAP (il 90% del totale dei bacini sardi), e risultano inserite a sistema oltre 4.000 pratiche

L'Assessorato ha inoltre messo a disposizione della comunità degli operatori coinvolti nel procedimento SUAP una piattaforma riservata nella quale trovare informazioni e scambiare perplessità e soluzioni, strumento di unione e condivisione della conoscenza e competenza con circa 900 utenti. Tale strumento (<http://intranet.sardegناسuap.it/login.aspx>) possiede diverse funzionalità tra cui un'area di archivio documentale, la sezione "l'Esperto Risponde") e un'area dedicata alle discussioni tematiche (Forum).

L'Assessore riferisce inoltre che per supportare gli operatori nell'applicazione della riforma di semplificazione e consolidare l'operatività della L.R. 3/2008 in tutto il territorio regionale, l'Assessorato ha fornito anche con il tramite delle Province, adeguate dotazioni informatiche ai SUAP e alle altre amministrazioni pubbliche coinvolte e organizzato – con il supporto del Formez prima e dell'ANCI Sardegna poi – dei tavoli tematici e di confronto su temi organizzativi, operativi e tecnici rivolti ai SUAP, agli operatori e ai professionisti.

L'Assessore evidenzia che è quindi assolutamente necessario proseguire il lavoro di mantenimento e rafforzamento dei servizi resi dal Coordinamento Regionale SUAP, con l'obiettivo ultimo di



costituire l'Ufficio regionale SUAP di cui alla L.R. 3/2008, così realizzando l'auspicata integrazione con gli altri strumenti specifici di orientamento alle imprese previsti negli indirizzi per l'attuazione degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese di cui alla deliberazione n.54/9 del 10 dicembre 2009.

A tal fine, la strumentazione SUAP necessita ora di essere adeguata alle disposizioni dall'art. 38 "Impresa in un giorno" del D.L. 112/2008 convertito in legge dalla L. 133/2008 e ss.mm.ii. con il quale si è proceduto alla semplificazione e al riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive a livello nazionale. A questa esigenza si aggiunge anche la necessità di dare attuazione alla Direttiva 2006/123/CE relativa ai Servizi nel mercato interno.

In tale ottica, è da considerarsi cardine la manutenzione, il potenziamento e la revisione dell'infrastruttura telematica e del software di gestione della pratica via internet in modo da assicurare il collegamento tra le attività relative alla costituzione dell'impresa di cui alla comunicazione unica e le attività gestite dagli Sportelli Unici comunali. Tale esigenza è quanto mai opportuna alla luce delle strette tempistiche imposte dalla L.R 3/2008 per la gestione coordinata delle pratiche autorizzative e dell'esclusività della trasmissione telematica degli atti tra P.A. prevista nei Regolamenti attuativi di "Impresa in un giorno", che impongono il rafforzamento delle strutture di cooperazione tra i sistemi informativi degli enti coinvolti, oltre che il rafforzamento della struttura tecnica di supporto agli utenti ed attori del procedimento anche tramite il proseguimento dell'azione di tutoraggio svolta da SardegnaIT.

L'Assessore prosegue sottolineando che è altresì necessario prestare una maggiore attenzione al destinatario finale di tutta l'opera di semplificazione: l'imprenditore. In una Europa di libera circolazione di beni e servizi, e nell'ottica del recepimento della Direttiva 2006/123/CE relativa ai Servizi nel mercato interno, la Regione deve strutturarsi per estendere i propri servizi informativi anche all'imprenditore comunitario. Tale obiettivo sarà perseguito anche dai SUAP, oggi ancora non pronti, che nel lungo periodo diventeranno strumenti operativi di marketing territoriale.

In particolare, l'Assessore propone la realizzazione dei seguenti interventi:

1. animazione, supporto e assistenza agli Sportelli Unici per le Attività Produttive presenti nel territorio sardo;
2. servizi informativi e animazione nei confronti degli imprenditori;
3. adeguamento della strumentazione regionale in tema di Sportelli Unici alle previsioni del D.L.112/08 art. 38 ("Impresa in un giorno") e alle disposizioni della Direttiva Servizi, anche attraverso la trasformazione del portale www.sardegnaSUAP.it nel portale



- www.sardegnaimpresa.it, quale portale tematico dedicato alle imprese, e revisione, aggiornamento e ampliamento dei contenuti (banche dati, news, sezioni informative), secondo le indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo;
4. costante aggiornamento dei procedimenti SUAP, della modulistica e implementazione e aggiornamento del portale regionale dedicato alle imprese;
 5. attività di scambi e gemellaggi fra Amministrazioni offerenti e Amministrazioni beneficiarie volte al trasferimento di metodologie, di conoscenze, di sistemi innovativi e, in generale, di migliori prassi maturate nell'ambito della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo e secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. 73/12 del 20.12.2008;
 6. potenziamento e ulteriore sviluppo del sistema informativo SUAP (*software* di gestione telematica della pratica e della intranet di coordinamento) al fine di consolidare l'operatività della L.R. 3/2008 e adeguarsi al dettato dell'art 38 del D.L.112/08 e dei suoi Regolamenti attuativi, in collaborazione con SardegnaIT.

Al fine di tener conto di tali esigenze, l'Assessore dell'Industria propone che gli interventi 1-5 vengano finanziati con le risorse liberate del POR Sardegna 2000-2006, utilizzando i fondi residui della Misura 4.2., secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 62/32 del 14.11.2008 "POR Sardegna 2000-2006: direttive relative alla chiusura degli interventi".

In relazione all'intervento 6, l'Assessore ricorda che la proposta di Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS 2007/2013, approvato con Deliberazione G.R. 38/12 del 6 agosto 2009 già prevede all'interno della Linea d' Azione 6.2.1.A. "Azioni per il potenziamento e lo sviluppo della Società dell'Informazione e per il superamento del digital divide" interventi di rafforzamento dell'operatività degli Sportelli unici per le imprese attraverso l'implementazione del portale Sardegna SUAP nell'ottica del recepimento della Direttiva Servizi; l'Assessore propone che, al fine di consentire alla Regione di adeguare tempestivamente il sistema informativo SUAP, l'intervento possa essere avviato con risorse iscritte nel bilancio regionale come risorse POR 2000-2006, che potranno poi essere rendicontate all'interno del PAR FAS 2007-2013.

La Giunta Regionale, sentita la relazione dell'Assessore dell'Industria

DELIBERA

Di prendere atto e approvare i seguenti interventi:



1. animazione, supporto e assistenza agli Sportelli Unici per le Attività Produttive presenti nel territorio sardo;
2. servizi informativi e animazione nei confronti degli imprenditori;
3. adeguamento della strumentazione regionale in tema di Sportelli Unici alle previsioni del D.L.112/08 art. 38 ("Impresa in un giorno") e alle disposizioni della Direttiva Servizi, anche attraverso la trasformazione del portale www.sardegnaSUAP.it nel portale www.sardegnaimpresa.it, quale portale tematico dedicato alle imprese, e revisione, aggiornamento e ampliamento dei contenuti (banche dati, notizie, sezioni informative) secondo le indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo;
4. costante aggiornamento dei procedimenti SUAP, della modulistica e implementazione e aggiornamento del portale regionale dedicato alle imprese;
5. attività di scambi e gemellaggi fra Amministrazioni offerenti e Amministrazioni beneficiarie volte al trasferimento di metodologie, di conoscenze, di sistemi innovativi e, in generale, di migliori prassi maturate nell'ambito della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, in coerenza col Piano Regionale di Sviluppo e secondo quanto previsto dalla Deliberazione G.R. 73/12 del 20.12.2008;
6. potenziamento e ulteriore sviluppo del sistema informativo SUAP (*software* di gestione telematica della pratica e della intranet di coordinamento) al fine di consolidare l'operatività della L.R. 3/2008 e adeguarsi al dettato dell'art 38 del D.L.112/08 e dei suoi Regolamenti attuativi, in collaborazione con SardegnaIT.

Di finanziare gli interventi 1-5 finanziati con le risorse liberate del POR Sardegna 2000-2006, utilizzando i fondi residui della Misura 4.2., secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale 62/32 del 14 11.2008 "POR Sardegna 2000-2006: direttive relative alla chiusura degli interventi", e di avviare l'intervento 6 con risorse iscritte nel bilancio regionale come risorse POR 2000-2006, che potranno poi essere rendicontate all'interno del PAR FAS 2007-2013.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci